

# Università e governance della mobilità sostenibile

Matteo Colleoni

ROMA 21 NOVEMBRE 2019

Università degli Studi di Milano-Bicocca  
Vice coordinatore GdL Mobilità della RUS

## Colleoni M., Rossetti M. (a cura di) (2019), *Università e governance della mobilità sostenibile*, Franco Angeli, Milano.


Il libro affronta il tema della mobilità e dei trasporti nelle Università italiane, prestando attenzione sia alle modalità di spostamento delle numerose popolazioni che vi studiano e lavorano, sia alle politiche attuate dai mobility manager accademici a favore della sostenibilità. L'argomento della mobilità sostenibile e della sua *governance* viene proposto con attenzione sia alle azioni messe in campo dai diversi attori pubblici e privati per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, sia a quelle realizzate in campo accademico dalla Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS). Il tema è affrontato in relazione a questioni centrali per il mondo accademico: l'accessibilità alle sedi universitarie, in qualità di condizione primaria per la partecipazione e l'inclusione sociale, e il diritto allo studio, attraverso una lettura innovativa delle relazioni che intercorrono tra mobilità, accessibilità e istruzione.

Premesso da un'introduzione del Rettore dell'Università di Milano-Bicocca, in rappresentanza della Conferenza dei Rettori Italiani (CRUI), e da una relazione del Portavoce dell'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), il libro si articola in tre parti.

Il libro si apre con l'analisi dei risultati della prima indagine nazionale sugli spostamenti e sulla mobilità condivisa nelle Università italiane, realizzata dal Gruppo di lavoro Mobilità della RUS. Gli interventi e le politiche di mobility management accademico sono trattati nella seconda sezione, unitamente alla trattazione di temi di crescente importanza per la sostenibilità della mobilità universitaria, quali la mobilità attiva e quella condivisa (*sharing mobility*). L'appendice del volume, infine, presenta una rassegna aggiornata delle buone pratiche di mobility management accademico proposte dalle Università italiane.

**Matteo Colleoni**, docente di Politiche urbane e mobility manager presso l'Università di Milano-Bicocca, è vice-coordinatore del Gruppo di lavoro mobilità della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS), di cui è anche membro del Comitato esecutivo. Tra le sue ultime pubblicazioni *Understanding Mobilities for Designing Contemporary Cities* (Springer 2016, con P. Pucci) e *Mobilità e trasformazioni urbane. La morfologia della metropoli contemporanea* (FrancoAngeli 2019).

**Massimiliano Rossetti**, membro del Comitato scientifico di BASE-Bicocca Ambiente Società Economia e del Centro di ricerca Polaris (Polveri in ambienti e rischio per la salute) dell'Università di Milano-Bicocca, si occupa di studi finalizzati a promuovere le politiche di sostenibilità per l'Ateneo, con particolare attenzione ai temi della mobilità, dei rifiuti e del cibo.

 **FrancoAngeli**  
La passione per le conoscenze

€ 35,00 [U]



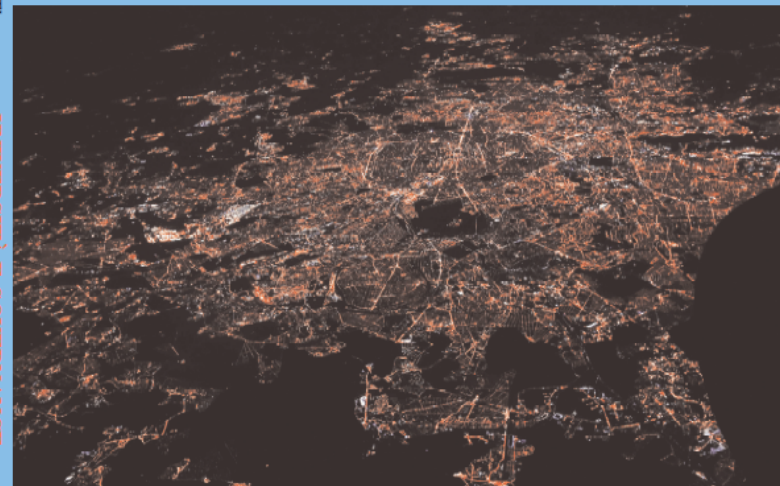
2000\_1518

M. COLLEONI, M. ROSSETTI (a cura di)

UNIVERSITÀ E GOVERNANCE  
DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

# UNIVERSITÀ E GOVERNANCE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

a cura di Matteo Colleoni e Massimiliano Rossetti



 **FrancoAngeli**

## Indice

Prefazione, di *Cristina Messa* pag. 7

Introduzione, di *Enrico Giovannini* » 11

### Prima parte

#### I risultati della prima indagine nazionale sugli spostamenti e sulla mobilità condivisa nelle università italiane

1. Introduzione alla metodologia dell'indagine, di *Matteo Colleoni* » 17

2. I profili di mobilità, di *Eleonora Sottile e Italo Meloni* » 25

3. Una rassegna della letteratura internazionale sulla sostenibilità ambientale e sulle criticità della mobilità universitaria, di *Ilaria Beretta* » 46

4. Sostenibilità ambientale e criticità della mobilità universitaria: una lettura critica dell'indagine nazionale, di *Andrea Scagni* » 57

5. I bacini di mobilità e l'accesso all'università, di *Mario Boffi, Matteo Colleoni, Massimiliano Rossetti, Greta Scolari* » 96

6. Le conseguenze della mobilità casa-università sui cambiamenti climatici in atto, di *Massimiliano Rossetti e Giacomo Magatti* » 108

### Seconda parte

#### Mobility management e sostenibilità nelle università italiane

7. La Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) nel contesto nazionale e internazionale della sostenibilità, di *Fabio Pranovi* pag. 131

8. Ruolo, indirizzi e politiche di mobility management nelle università italiane, di *Stefania Angelelli e Matteo Colleoni* » 141

9. La scelta dell'università e le sue conseguenze sulla mobilità degli studenti, di *Armando Carteni* » 158

10. La bicicletta, un'opportunità modale in crescita, di *Andrea Scagni, Eleonora Perotto, Micol Maggiolini* » 170

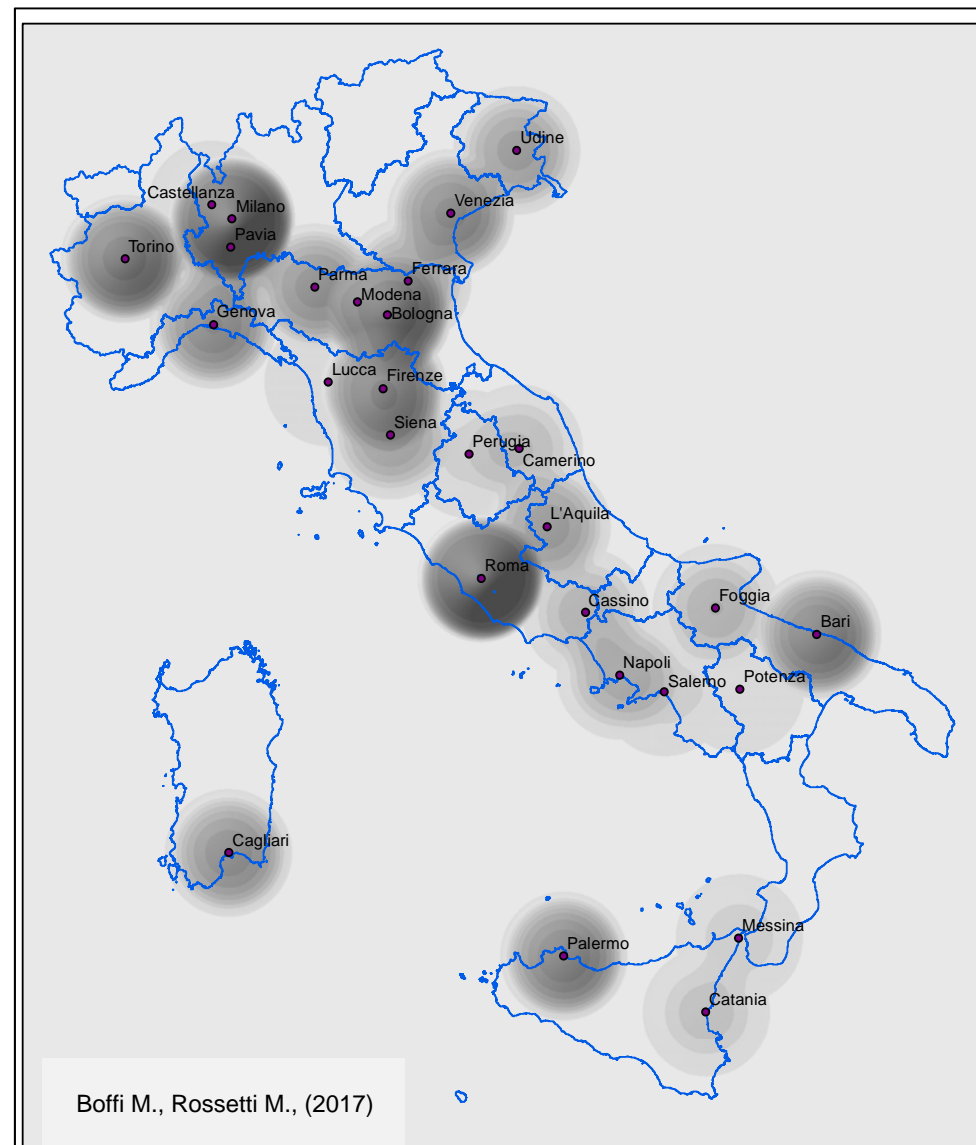
11. La sharing mobility: un fenomeno in continua espansione, di *Matteo Colleoni e Massimiliano Rossetti* » 213

### Appendice

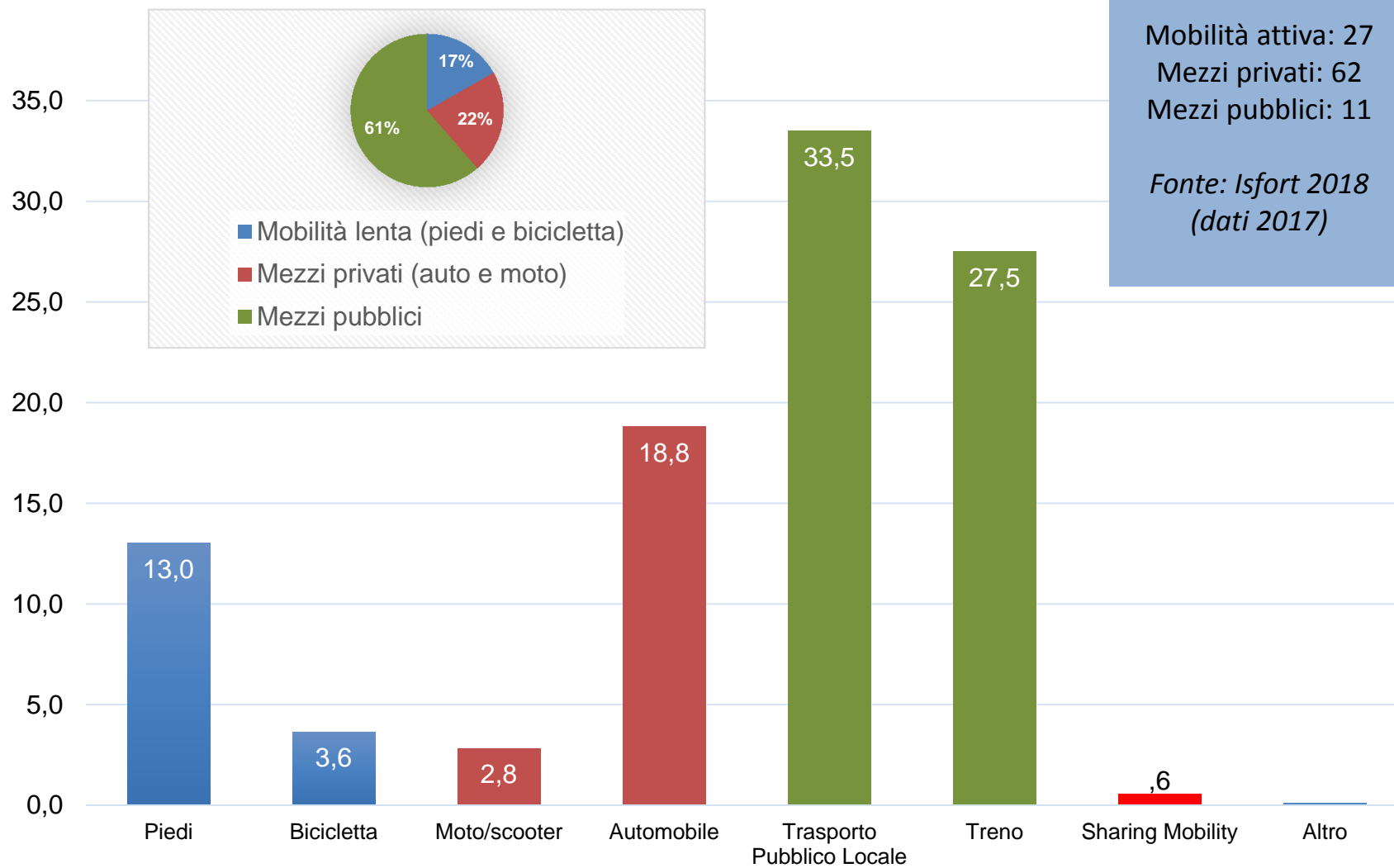
Buone pratiche di mobility management accademico » 225

## Popolazione e campione della prima indagine nazionale nelle università italiane (2017)

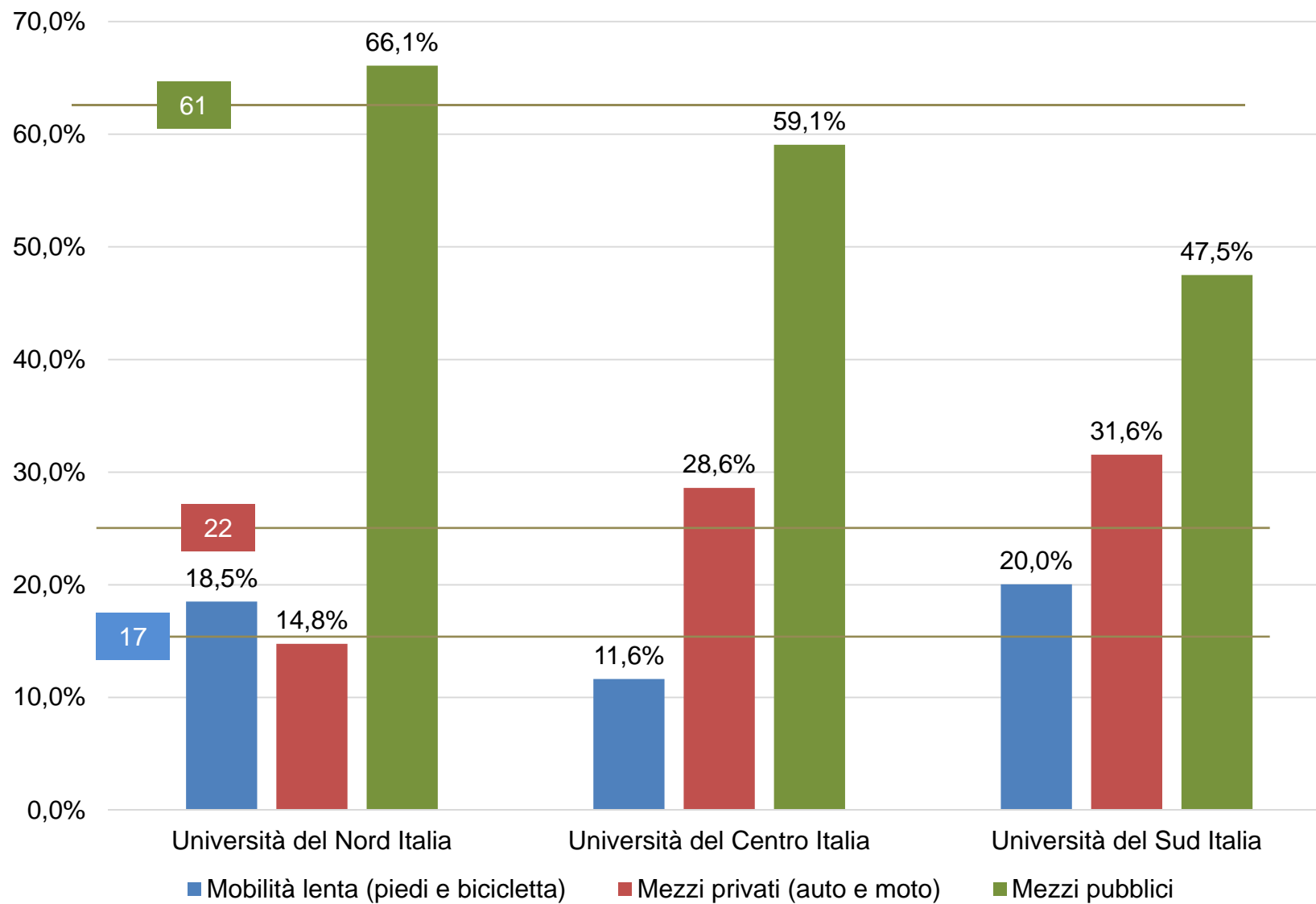
37 Università, 70.000 rispondenti (tasso medio 5,7%) Rilevazione on line ottobre 2016 Studenti, Docenti e Personale tecnico-amministrativo	
<b>Nord</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Università degli Studi di Torino</li> <li>2. Università degli Studi di Genova</li> <li>3. Università "Carlo Cattaneo" – LIUC di Castellanza (Varese)</li> <li>4. Università degli Studi di Milano</li> <li>5. Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano</li> <li>6. Università degli Studi di Milano-Bicocca</li> <li>7. Politecnico di Milano</li> <li>8. Università degli Studi di Pavia</li> <li>9. Università "Cà Foscari" di Venezia</li> <li>10. Università degli Studi di Udine</li> <li>11. Università degli Studi di Parma</li> <li>12. Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia</li> <li>13. Università degli Studi di Bologna</li> <li>14. Università degli Studi di Ferrara</li> </ol>
<b>Centro</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scuola IMT Alti Studi di Lucca</li> <li>2. Università degli Studi di Firenze</li> <li>3. European University Institute di Firenze</li> <li>4. Università degli Studi di SIENA</li> <li>5. Libera Università degli Studi "Maria SS. Assunta" di Roma</li> <li>6. Università degli Studi di Roma "La Sapienza"</li> <li>7. Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"</li> <li>8. Università degli Studi Roma Tre</li> <li>9. Università degli Studi di Perugia</li> <li>10. Università degli Studi de L'Aquila</li> <li>11. Università degli Studi di Camerino</li> <li>12. Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale</li> </ol>
<b>Sud</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"</li> <li>2. Università della Campania "Luigi Vanvitelli"</li> <li>3. Università degli Studi di Salerno</li> <li>4. Università degli Studi della Basilicata</li> <li>5. Università degli Studi di Foggia</li> <li>6. Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"</li> <li>7. Politecnico di Bari</li> </ol>
<b>Isole</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Università degli Studi di Messina</li> <li>2. Università degli Studi di Catania</li> <li>3. Università degli Studi di Palermo</li> <li>4. Università degli Studi di Cagliari</li> </ol>



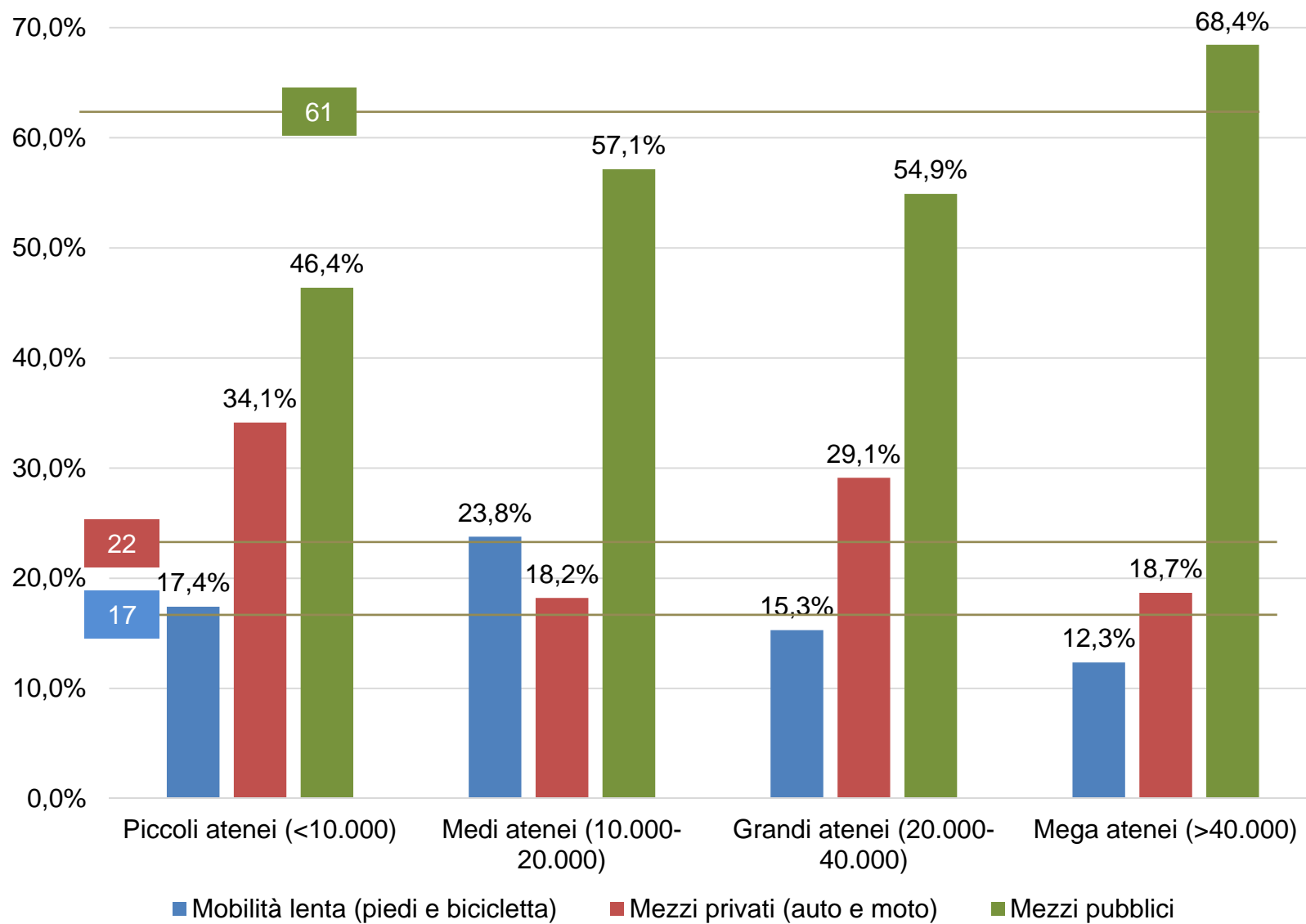
## Riparto modale



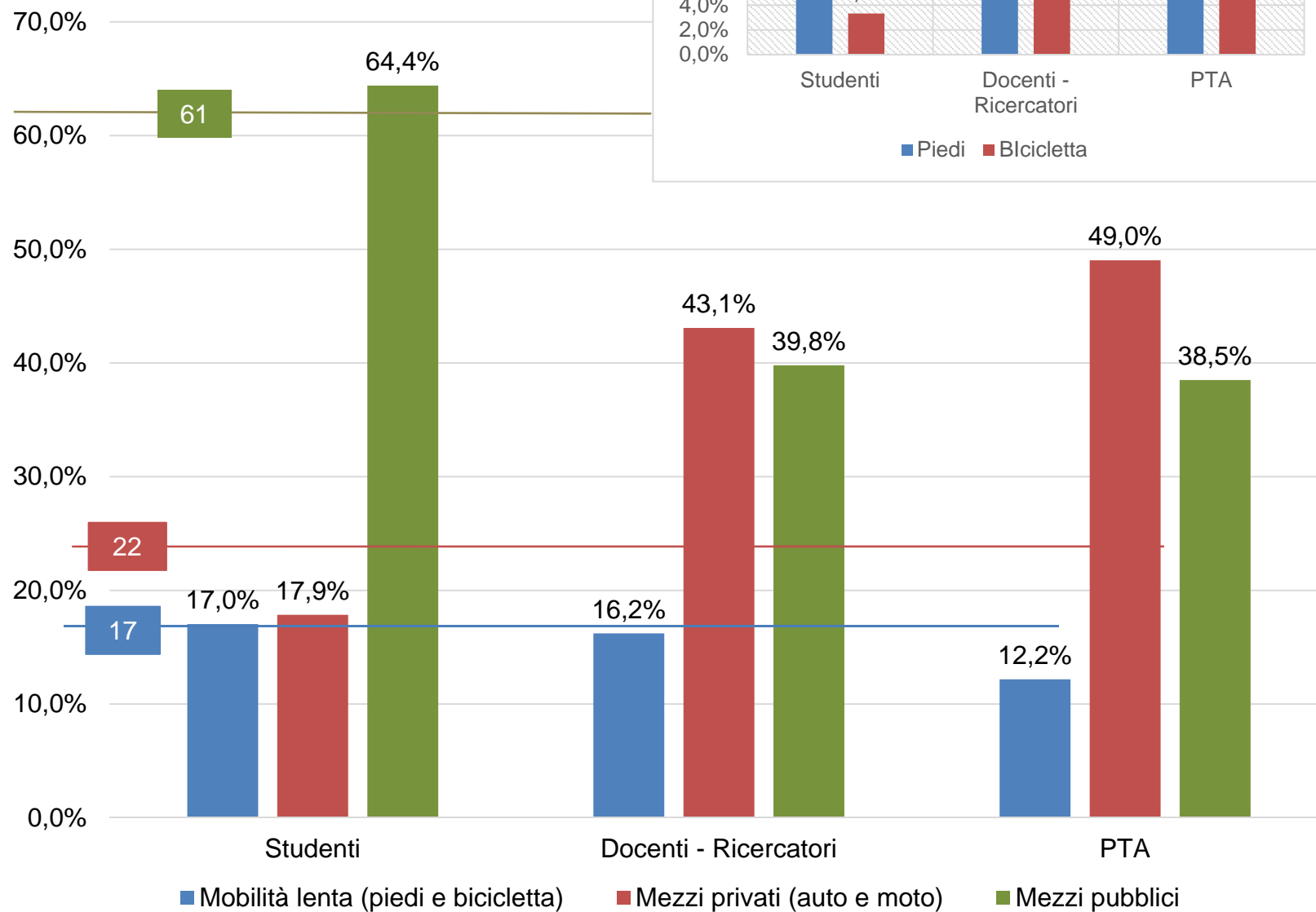
## Riparto modale



## Riparto modale



## Riparto modale





## Strategie e politiche

Sono diverse le **strategie** e le **politiche** di management accademico messe in atto per far fronte alle criticità della mobilità delle popolazioni universitarie italiane.

- La prima azione di mobility management accademico consiste **nella nomina del Mobility Manager** aziendale, nella redazione del **Piano degli Spostamenti Casa–Università** e nell’attivazione degli interventi di governo della mobilità universitaria.

### STRATEGIE E POLITICHE

<i>Concessione</i>	<i>Restrizione</i>	<i>Persuasione (modifica di valori e comportamenti)</i>	<i>Innovazione e cambiamento tecnologico e organizzativo</i>
Convenzioni con i servizi di TPL e con il trasporto ferroviario per ottenere abbonamenti scontati per dipendenti e studenti	Divieto di parcheggio delle autovetture private negli spazi dell’Ateneo e/o in prossimità (o applicazione di tariffe disincentivanti)	Campagne di comunicazione sui portali universitari e invio di mail	Rinnovo del parco auto aziendale (a favore dell’ibrido e dell’elettrico)
Convenzioni con i servizi di sharing mobility per l’uso a prezzi scontati dei servizi	Regolamentazione accessi	Programma di marketing personalizzato (piani personalizzati di viaggio attraverso applicazioni, Personalised Travel Planning PTP)	Sostegno alle forme di immobilità: telelavoro o orario flessibile per il personale tecnico/amm.vo, (videoconferenze, e-learning)
Offerta di servizi di mobilità interni all’università (noleggio biciclette, navette aziendali, navette bus, ciclo-officine...)	Riduzione del numero di spostamenti delle vetture aziendali (sostituzione con servizi di car sharing aziendale)	Adesione a campagne di sensibilizzazione nazionali e internazionali e a concorsi a premi	Modifica dei calendari e degli orari di lavoro e di didattica finalizzati alla de-sincronizzazione degli orari di ingresso e di uscita
Sconto sull’acquisto di biciclette	Dismissione (divieto d’uso) di auto aziendali ad alimentazione diesel		
Realizzazione aree di sosta per biciclette, di zone di ricarica per auto elettriche, di stazioni per il bike sharing			

## ESEMPI DI BUONE PRATICHE

**Strategie e politiche di concessione** - Grazie ad un accordo siglato tra Comune, Università e Società di TPL, da ottobre 2017 studenti, dipendenti e visitatori, possono raggiungere le sedi dell'Università con la combinazione METRO+METROSHUTTLE. Dal gennaio 2018 è stata istituita una linea di METROBUS per collegare la stazione metro con alcune sedi universitarie del centro storico della città. Infine, dall'ottobre 2018, in virtù di un accordo tra Università, Comune, Società di TPL, tutti gli studenti universitari viaggiano gratuitamente sui mezzi di trasporto pubblico urbano.

**Strategie e politiche di persuasione** - In concomitanza con l'entrata in esercizio della metropolitana (misura hard), l'Università ha implementato un programma di marketing personalizzato (misura soft) per la sua promozione. In seguito all'implementazione del programma, il 38% degli automobilisti intercettati ha iniziato ad utilizzare la metropolitana. In una seconda fase è entrato in vigore un altro programma di marketing personalizzato: IPET (Individual Personal Ecotravel Technology) è un'app che consente di fornire soluzioni personalizzate di viaggio in alternativa all'auto privata, di applicare tecniche di tecnologia persuasiva e di gamification via smartphone.

**Strategie e politiche di restrizione** - L'Università supporta la gestione dei parcheggi in edifici universitari rispetto ai criteri di sostenibilità, con l'obiettivo di garantire l'accesso ai membri della comunità che ne hanno più bisogno, scoraggiando invece il parcheggio (e quindi l'uso) dell'auto quando il singolo dispone di altre opzioni di viaggio. Andando oltre i generici appelli "per favore usa meno l'auto", riconoscendo le differenze individuali di vincoli e bisogni di mobilità e quindi di sostenibilità effettivamente ottenibile, l'obiettivo è dunque ottenere i migliori risultati globali di sostenibilità attraverso una combinazione di scelte e opportunità sfruttando in modo intelligente tutte le informazioni disponibili.

## Obiettivi

- Aumentare il ruolo delle Università come soggetto attivo (e non solo attrattore di mobilità) nella **governance** della mobilità alla scala urbana e metropolitana
- Incrementare ulteriormente l'uso del **trasporto pubblico**, attraverso nuove e più efficaci politiche di convenzionamento con le società di trasporto nazionali, regionali e locali (in particolare ferroviarie) a favore del personale e degli studenti (che provengono da una destinazione che dista più di 40 km, contrasto all'immobilità e sostegno del diritto alla mobilità come diritto allo studio)
- Aumentare in modo significativo la **mobilità attiva**, attraverso una pluralità di interventi riguardanti sia le politiche di convenzionamento sia le infrastrutture di mobilità attiva e di accesso all'Università;
- Adottare **soluzioni organizzative**, anche sul versante dei calendari e degli orari dei servizi e della didattica, finalizzate a decongestionare i flussi di entrata e uscita in Università.

**Si ringraziano gli autori del libro:**

***Stefania Angelelli (Coordinatore GdL Mobilità RUS)***

*Ilaria Beretta  
Mario Boffi,  
Armando Cartenì  
Matteo Colleoni  
Enrico Giovannini  
Giacomo Magatti  
Micol Maggiolini  
Italo Meloni  
Cristina Messa  
Eleonora Perotto  
Fabio Pranovi  
Massimiliano Rossetti  
Andrea Scagni  
Greta Scolari  
Eleonora Sottile*

**Matteo Colleoni** - [matteo.colleoni@unimib.it](mailto:matteo.colleoni@unimib.it)  
**Massimiliano Rossetti** - [massimiliano.rossetti@unimib.it](mailto:massimiliano.rossetti@unimib.it)